

VERBALE N. 06 DEL 19/05/2017- STRALCIO

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di Maggio alle ore 09.30 nei locali della sede siti in Enna Via Piazza Armerina n. 19, è riunito

il Consiglio dell'Ordine nelle persone dei seguenti componenti:

Geom. Guido Cascio	Presidente
Geom. Antonio Giunta	Vice Presidente
Geom. Filippo Cacciato	Segretario
Geom. Silvestro Zammataro	Tesoriere
Geom. Rosario Licciardello	Consigliere
Geom. Michele Cappa	Consigliere
Geom. Giovanni Cosentino	Consigliere

Alle ore 09.30 risultano presenti tutti i consiglieri ad eccezione del geom. Licciardello; assume la Presidenza il Geom. Guido Cascio, Presidente del Collegio, che assistito dal Geom. Cacciato Filippo consigliere segretario, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sul punto 6° dell'O.d.G. quanto segue:

6° PUNTO O.D.G. (*Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019 – sostituzione Responsabile amministrazione Trasparente e Anticorruzione*)

Premesso che con deliberazione n. 8/bis del 13/02/2015 il c.d. ha proceduto alla attivazione delle procedure anticorruzione adottando il Regolamento-Tipo sulla trasparenza pervenuto da parte del C.N.G. e G.L. con nota prot. 1182 del 04/02/2015 ed alla nomina del Geom. Silvestro ZAMMATARO, quale “Responsabile per la trasparenza amministrativa” e “Responsabile per la prevenzione della Corruzione”, in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

- Il 23 giugno scorso 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

- In particolare, il d.lgs. 97/2016 ha ampliato l’ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, inserendo, all’interno del d.lgs. 33/2013, l’art. 2-bis, che individua tre macro categorie di soggetti:

1) le pubbliche amministrazioni (ART. 2-BIS, CO. 1, D.lgs. 33/2013),

2) a) enti pubblici economici e ordini professionali (ART. 2-BIS, CO. 2, LETT. A, D.lgs. 33/2013);

b) società in controllo pubblico come definite dal D.lgs. N. 175/2016 (ART. 2-BIS, CO. 2, LETT. B, D.lgs. 33/2013), associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell’ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell’organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni (ART. 2- BIS, CO. 2, LETT. C, D.lgs. 33/2013),

3) società in partecipazione pubblica come definite dal D.lgs. N. 175/2016 e le associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni

amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici (ART. 2-BIS, CO. 3, D.lgs. 33/2013);

- Il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Enna rientra nell'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed è, dunque, tenuto a conformarsi alle prescrizioni ivi previste, anche in relazione alla nomina di un Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT);

Visto Quanto prescritto dall'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione della corruzione, il quale prevede che *«l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...»*;

- Quanto stabilito nella Circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, la quale detta i termini, la competenza per la designazione, i requisiti, la durata e il trattamento dell'incarico del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Recepito Le indicazioni fornite dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con cui è stato riformulato il **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, adottato con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013 e aggiornato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, le quali ritengono, laddove possibile, altamente consigliabile mantenere in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, l'incarico di RPCT, che la nomina di un dipendente con qualifica non di-

dirigenziale deve essere adeguatamente motivata con riferimento alle caratteristiche dimensionali e organizzative dell'ente, ma che, in virtù della portata flessibile della disposizione normativa, è **rimessa agli organi di indirizzo delle amministrazioni, cui compete la nomina, in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente e sulla base dell'autonomia organizzativa, la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica;**

Considerato che La struttura organizzativa del Collegio non prevede la presenza di personale di livello dirigenziale;

- Sussiste l'assoluta urgenza, indifferibilità e necessità di procedere alla nuova nomina del RPCT per svolgere gli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013 e di procedere ai primi adeguamenti previsti dalla normativa;

- Il Geom. **COSENTINO Giovanni** nato a Milano il 11/09/1972 e residente a Pietraperzia in Via Canalicchio n. 154 - iscritto all'Albo dal 22/03/1996 con il n. 1164, Consigliere del Collegio senza deleghe gestionali e senza rivestire le cariche di Presidente, Consigliere Tesoriere e Consigliere Segretario, risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per rivestire la figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- Sentita la disponibilità del Geom. **COSENTINO Giovanni** a rivestire l'incarico,

Nomina

- quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sostituzione del geom. ZAMMATARO Silvestro, il Geom. **COSENTINO Giovanni**, Il quale è chiamato a svolgere le funzioni previste dalle disposizioni

di legge;

Il Consiglio approva

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Filippo Cacciato

Guido Cascio